



M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB
REG DECRETI
Prot: 0000030-01/02/2018-
REGISTRAZIONE

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale.

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019»;

VISTO l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche.

CONSIDERATO che l'utilizzo del citato fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato.

CORTE DEI CONTI



0003191-05/02/2018-SCCLA-Y30PREV-A

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.07.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è disposta la ripartizione di quotate del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo Decreto e che ne costituisce parte integrante.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n°177410 del 16 ottobre 2017 che, in considerazione della suddetta ripartizione, ha disposto le variazioni di bilancio per l'anno 2017;

VISTO il Decreto 28 dicembre 2017 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020" pubblicato su G.U. n.303 del 30.12.2017;

VISTA la disponibilità sul capitolo 7431 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale denominato "Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse" dello stanziamento complessivo di 338 Milioni di Euro;

VISTO il Piano Operativo del Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (legge 23/12/2014, n. 190 – articolo 1, comma 703) approvato con Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016 ed in particolare l'Asse F, che dispone che le residue risorse del Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, pari a 45,78 milioni di euro, possano essere utilizzate per migliorare la sicurezza delle ferrovie isolate;

VISTO il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con legge 4 dicembre 2017, n. 242 che, all'articolo 15-ter, prevede che a decorrere dal 30 giugno 2019, alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario, nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti si applicano, in materia di sicurezza, le norme tecniche e gli standard di sicurezza individuati dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), tenendo conto delle caratteristiche delle tratte ferroviarie, dei rotabili e del servizio di trasporto;

RITENUTO necessario dotare con urgenza le ferrovie isolate di sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare i relativi livelli di sicurezza;

RITENUTO di predisporre il piano di riparto sulla base degli interventi indicati dalle Regioni nei piani Operativi di intervento dando priorità a quelli finalizzati all'attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementare la sicurezza ferroviaria;

VISTE le note con cui le Amministrazioni regionali hanno inoltrato i Piani operativi di intervento, definendole priorità degli stessi e il livello di progettazione indicato;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria della Direzione Generale STIF TPL, l'importo totale ammissibile a finanziamento risulta pari a 404,61 milioni di euro di cui 24,80 milioni di euro già resi disponibili da parte di alcune regioni;

CONSIDERATO che le risorse disponibili risultano inferiori a quanto necessario per la copertura finanziaria di tutti gli interventi ammessi a finanziamento statale per un importo pari a 41,81 milioni di euro;

RILEVATO pertanto che il fabbisogno finanziario risulta pari a 379,81 milioni di euro e che lo stesso può essere coperto con lo stanziamento previsto sul capitolo 7431 del bilancio dello Stato pari a 338 milioni di euro e con le residue disponibilità dei fondi FSC P.O. 2014/2020 delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 54, Asse F per un importo di 41,81 milioni di euro;

RITENUTO opportuno assegnare i fondi FSC P.O. 2014/2020, pari a 41,81 milioni di euro, agli interventi relativi ad una singola linea ferroviaria per la quale sia disponibile un livello avanzato di progettazione degli interventi, individuata nella Ferrovia Circumvesuviana;

RILEVATO che, per la realizzazione degli interventi proposti per la Ferrovia Circumvesuviana, ammontanti a 85,74 milioni di euro, necessitano di fondi pari a 43,93 milioni di euro a valere sulle risorse stanziate sul capitolo 7431 oltre ai fondi FSC P.O. 2014/2020 pari a 41,81 milioni di euro;

DECRETA

Articolo 1

Le risorse stanziate sul capitolo 7431 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale denominato "Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse", a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, complessivamente pari a 338 milioni di euro sono ripartite tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al presente Decreto.

Articolo 2

Con successivo provvedimento la Direzione Generale competente, per ogni intervento di cui all'allegato 1, provvede alla ripartizione del contributo in annualità, sulla base della documentazione istruttoria e dei cronoprogrammi che le Amministrazioni beneficiarie

dovranno predisporre entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. del presente Decreto.

Articolo 3

Gli interventi di cui all'articolo 1 sono attuati sulla base di convenzioni stipulate con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, nelle quali sono definiti modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi.

Articolo 4

Le risorse di cui all'articolo 1 si intendono revocate qualora il soggetto beneficiario non provveda all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro il 31.12.2020.

Le risorse si intendono, altresì, revocate nel caso di mancato rispetto del cronoprogramma di cui all'articolo 2, dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro ventiquattro mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento, fatte salve cause indipendenti dalla responsabilità del soggetto attuatore.


Graziano Delrio

Allegato 1

Attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale

REGIONE/Società	Attrezzaggi tecnologici e sistemi di protezione marcia treno delle seguenti ferrovie	Importo interventi ammissibili (Millioni di Euro)	Finanziamenti disponibili (Millioni di Euro)	Riparto Risorse di cui all'art. 1 c. 140 L.232/2016 (Millioni di Euro)
BASILICATA	Ferrovie Appulo Lucane	16,04	1,03	15,01
CALABRIA	Ferrovie della Calabria	74,86	0,00	74,86
CAMPANIA	Ferrovie Cumana e Circumflegrea	29,93	20,67	9,26
	Ferrovia Circumvesuviana	85,74	41,81 *	43,93
LAZIO	Ferrovia Roma-Civitacastellana-Viterbo	66,97	0,00	66,97
	Ferrovia Roma – Giardinetti	3,00	0,00	3,00
LIGURIA	Ferrovia Genova-Casella	17,44	0,00	17,44
	Ferrovia Principe Granarolo	0,60	0,00	0,60
LOMBARDIA	Ferrovia Brescia -Iseo -Edolo	14,90	0,00	14,90
PIEMONTE	Ferrovia Domodossola - Confine Svizzero	22,73	0,00	22,73
	Ferrovia Torino Ceres	18,88	3,10	15,78
PUGLIA	Ferrovie Appulo Lucane	21,89	0,00	21,89
SARDEGNA	Ferrovie della Sardegna	31,63	0,00	31,63
	TOTALE	404,61	66,61	338

*fondi residui FSC P.O. Infrastrutture 2014/2020 – ASSE F (Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria)

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
N. 01103/78
UFFICIO CONTROLLO AFFARI E
DELL'ECONOMIA
TRASPORTI E
DELL'AUTOMOBILE
TERRITORIO
N. 1 202
AL CONSIGLIO